

## UFFICIO PIO – BILANCIO SOCIALE 2021

Giovedì 30 giugno 2022 ha avuto luogo, presso gli spazi “Cumiana 15” in Torino, la presentazione del Bilancio Sociale 2021 dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, nato nel 1595 per aiutare le persone più disagiate.

Sono intervenuti Jacopo Rosatelli (Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Torino), Maurizio Marrone (Assessore alle Politiche Sociali della Regione Piemonte), Marco Sisti (Presidente Ufficio Pio), Alberto Anfossi (Segretario Generale Ufficio Pio), Silvia Cordero (Direttore Ufficio Pio).

Ogni intervento ha messo in luce aspetti diversi, valori, idee, strategie di azione per un cambiamento che sia proficuo per supportare le persone bisognose.

Inoltre è stato dato spazio, con la forma delle interviste, a persone impegnate nelle varie aree di intervento.

In questa breve relazione s'intende soprattutto mettere in evidenza i dati.

In Italia, nel 2021 risultano in povertà assoluta più di 1,9 milioni di famiglie (7,5% delle famiglie italiane) e circa 5,6 milioni di individui, valori che confermano i massimi storici toccati nel 2020 ed accentuano una tendenza già presente da tempo: il progressivo impoverimento della popolazione più giovane. Questo è il contesto nazionale, solo in minima parte mitigato nel Nord Ovest.

Ufficio Pio, che consta di 34 dipendenti e 134 volontari, ha realizzato la sua attività attraverso 9 Programmi distinti per obiettivi e caratteristiche dei destinatari coinvolgendo 14.183 persone, tra adulti, minori, studenti e anziani, con interventi pluriennali di durata variabile da 2 a 6 anni. Nel 2021 a favore dei beneficiari sono stati impegnati 9,3 milioni di Euro, spesi in trasferimenti monetari e servizi. Il 90% dei beneficiari dei programmi della Fondazione risiedono nella Città di Torino e quasi la metà di questi nelle Circoscriz. 5 e 6.

## ● Azioni dell' Ufficio Pio

● L'Ufficio Pio in tutti i suoi programmi, opera attraverso un mix di azioni con cui le famiglie e le persone beneficiarie sono incoraggiate a realizzare cambiamenti significativi nelle loro vite e ad esercitare appieno i loro diritti di cittadinanza e di ricerca della felicità. Nel 2021 sono state realizzate 14.332 azioni. Si tratta di servizi per il benessere delle famiglie (corsi di formazione per la genitorialità e la conciliazione, corsi sportivi, iniziative estive, soggiorni), per il lavoro, per la socializzazione e l'inclusione, per l'educazione finanziaria, per il sostegno al reddito e l'accesso alla spesa alimentare. Le azioni coinvolgono il nucleo familiare o i singoli beneficiari e variano in base all'intensità della presa in carico e delle modalità operative del programma. Nel 2021 i programmi che prevedevano l'autocandidatura delle famiglie sul sito di Ufficio Pio hanno ricevuto 4.397 domande di accesso per una disponibilità di circa 1.400 posti.

1/2

●

## ● I Programmi

I numeri del documento finanziario mostrano un forte impegno per il contrasto della povertà minorile.

Le bambine e i bambini che hanno partecipato ad Estate Ragazzi, organizzata con il Comune di Torino e ITER e con il contributo dell'Ufficio Pio, sono più di 2.900 (più del doppio rispetto all'anno precedente).

Will Torino, il programma di supporto rivolto a famiglie con figli/e che frequentano la scuola secondaria di primo grado, ha visto la partecipazione di circa 330 famiglie nel 2021.

Percorsi, programma di supporto che si rivolge agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, conta 1.564 studenti partecipanti.

Il sostegno alle famiglie con figli in età scolare si è concretizzato anche con DigitAll, progetto sperimentale volto alla riduzione del divario digitale che offre connessione e formazione digitale alle famiglie per permettere loro di acquisire quelle competenze digitali utili per l'uso quotidiano della tecnologia, ad esempio l'accompagnamento dei figli in didattica a distanza o la consultazione del registro elettronico e l'interazione con la Pubblica Amministrazione. Nel 2021 sono state organizzate 418 ore di formazione digitale a favore di 212 persone con un tasso di partecipazione dell'86%.

Nel corso del 2021, grazie alla campagna vaccinale e all'allentamento delle misure anti-Covid si è potuta riprendere anche l'attività dei programmi rivolti a persone senza dimora, detenuti e anziani soli che per ragioni diverse nel 2020 avevano incontrato le maggiori difficoltà nel proseguire i percorsi avviati. Il contesto, incerto e precario, ha richiesto a operatori e beneficiari capacità di adattamento e flessibilità. Nel 2021 si sono portati avanti progetti di reinserimento sociale per 190 persone (75 persone senza dimora

nel programma Primo Piano e 115 persone ex detenute in Logos).

Il programma Traguardi si propone di offrire alle famiglie in situazione di vulnerabilità socio economica un sostegno per la cura ed il benessere dei minori e per l'inserimento nel mercato del lavoro. Nel 2021 sono state supportate 1.458 famiglie per un totale di 6.389 persone.

Il programma Trapezio si propone di supportare le persone colpite da un intervento destabilizzante a ritrovare il proprio equilibrio per evitare di cadere in situazione di grave povertà. Sono state supportate 208 persone nel 2021.

Il programma Carl si propone di migliorare le relazioni sociali e la partecipazione alla vita della comunità delle persone anziane ed invalide. Nel 2021 sono state realizzate 318 azioni in merito.

Guglielmo Fasano

